



dopo la Legge
107/2015

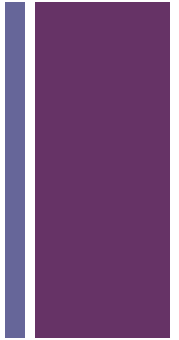
Un percorso
curricolare

Gruppo ASL
I.P.S.S.E.O.A.
"Manlio
Rossi-Doria"

Alternanza Scuola-Lavoro



+ Premessa



Alternanza Scuola – Lavoro

Cosa non è

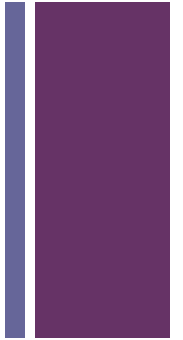
un avviamento al lavoro

un'attività collaterale rispetto alla progettazione educativa

un'attività dedicata solo ad alcuni allievi



Premessa



art. 4, Legge delega n. 53/03

Modalità di realizzazione dei percorsi del secondo ciclo, per consentire agli studenti che hanno compiuto il quindicesimo anno di età di realizzare gli studi alternando periodi di studio e di lavoro.



Premessa

D. Lvo n. 77, 15 aprile 2005

Motivare ed orientare gli studenti a far acquisire loro competenze spendibili nel mondo del lavoro.

Le attività si fondano sull'intreccio tra le scelte educative della scuola, i fabbisogni professionali delle imprese del territorio e le personali esigenze formative degli studenti.



Le linee guida per percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro

IL NUOVO
ORDINAMENTO



Esprimere una nuova
visione di scuola -
comma 33: “I percorsi di
alternanza sono inseriti
nei piani triennali
dell’offerta formativa”.

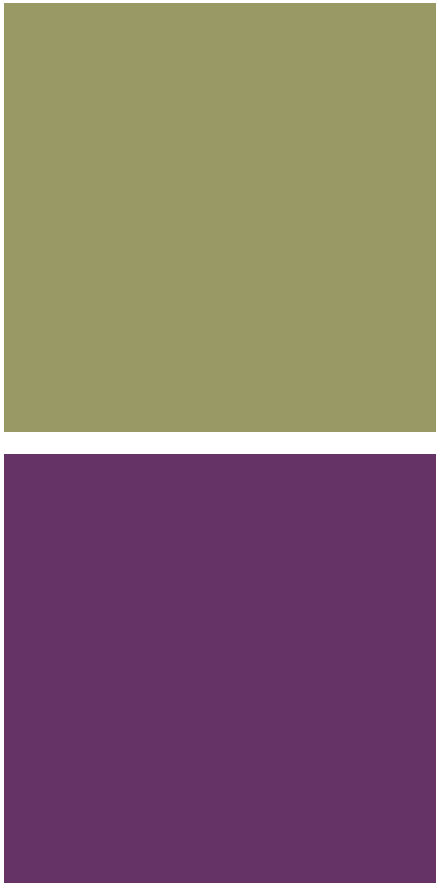
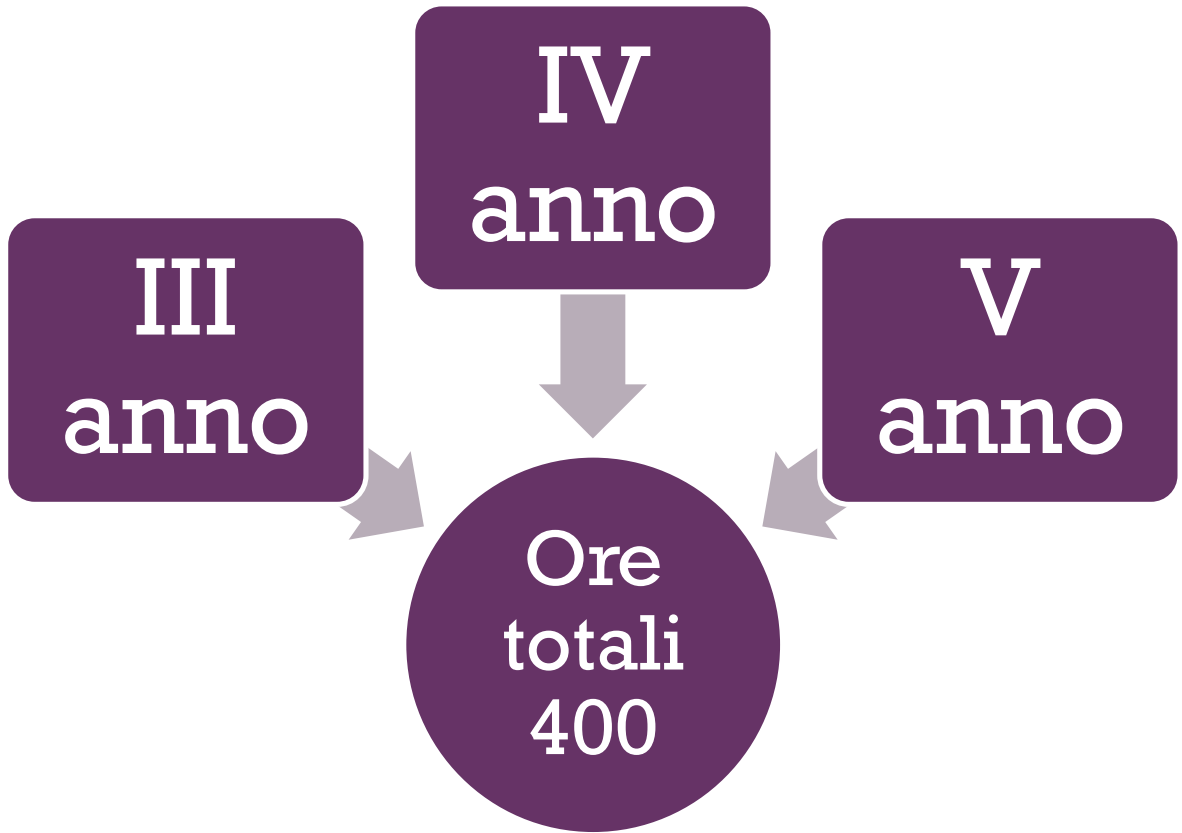
Legge
107/2015

+ Il ruolo dell' ASL

La riforma inserisce organicamente questa strategia didattica nell'offerta formativa come parte integrante dei percorsi di istruzione.

Viene stabilito un monte ore obbligatorio per attivare l'esperienza in alternanza che dal corrente anno scolastico coinvolgeranno, a partire dalle classi terze, tutti gli studenti del secondo ciclo.

+



Guida per percorsi di A.S.L.

Raccordo tra scuola, territorio e mondo del lavoro

Attività di alternanza con riferimento alla normativa sull'apprendistato

Progettazione del curriculum integrato dell'alunno e percorso formativo personalizzato

Salute e sicurezza degli studenti in alternanza scuola lavoro nelle strutture ospitanti

Valutazione degli apprendimenti e la certificazione come elemento di valorizzazione dell'esperienze formative

Valutazione delle attività di Alternanza Scuola-Lavoro in sede di scrutinio

Monitoraggio, valutazione rendicontazione dei percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro



Guida operativa per la scuola



A

- Progettare apprendimento basato sul lavoro, con tirocini e periodi di apprendistato di qualità

B

- Creare partenariati fra istituzioni pubbliche e private

C

- Costruire il curriculum dello studente, da inserire nel Portale unico della scuola

3 obiettivi fondamentali prioritari:

1

- Dare competenze trasversali: lavoro di gruppo, sperimentazione del sé, abilità relazionali e di interazione personale, capacità di progettare, capacità comunicative in contesto lavorativo.

2

- Orientamento precoce e motivato, una bussola per una scelta e per lo sviluppo delle proprie potenzialità.

3

- Corrispondenza tra competenze richieste dai nuovi contesti socio-lavorativi e quelle che mancano, difficili da formare e raggiungere nella individualità della classe tradizionale “a porte chiuse”.

Strumenti messi a disposizione:

1

Risorse di 100 milioni annui a partire dall'a.s 2016/17, a cui si aggiungono 19 milioni per il presente anno scolastico

2

Co-progettazione, partenariati e connessioni con nuove infrastrutture: costituzione di laboratori territoriali

3

Domanda dalle imprese (Registro Nazionale) per collaborazione alla formazione professionale dei giovani

Progettazione percorsi di A.S.L.

Progettazione e realizzazione richiedono un raccordo tra le scuole e il contesto socio-produttivo, valutando tre aspetti:

I diversi bisogni educativi degli studenti, cui debbano corrispondere percorsi di apprendimento flessibili, personalizzati e orientativi

Le esigenze formative, curriculari della scuola come previste dal piano dell'offerta formativa

I fabbisogni professionali delle aziende, le opportunità culturali e le vocazioni del territorio

Come progettare i percorsi di alternanza

Domande da cui partire:

La scuola deve inserire i progetti di alternanza nei propri curricoli (POF) come attività ad essi integrati

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa devono essere progettate considerando anche i progetti di alternanza

La scuola deve costituire uno staff di riferimento per la progettazione dell'alternanza

Devono essere definiti in modo chiaro gli obiettivi, le abilità e le competenze, anche trasversali, da aggiungere attraverso i progetti di alternanza

Si deve tener conto durante la valutazione della partecipazione ai progetti di alternanza

Come progettare i percorsi di alternanza

Costituire un gruppo di lavoro, permanente e flessibile, che consente il presidio dei percorsi

Organizzare un sistema di monitoraggio

Diffondere i risultati per capitalizzarli

Monitoraggio e osservazione della ricaduta formativa e lavorativa degli studenti negli anni



Come progettare i percorsi di alternanza

Promuovere l'informazione rivolta agli studenti e alle famiglie (carta dei diritti/doveri studenti in alternanza) sulle opportunità

Analizzare e aggiornare l'impatto curriculare attraverso la collaborazione tra i docenti e i referenti del mondo del lavoro

Promuovere la riflessione su nuovi metodi e strumenti di valutazione. In alternanza si apprende, si realizzano prodotti, si sviluppano competenze



Come progettare i percorsi di alternanza

Nella struttura organizzativa entrano a far parte della progettazione monitoraggio e diffusione del progetto il CTS (comitato tecnico scientifico)

La progettazione: elementi come la cultura del lavoro, l'economia del territorio, l'organizzazione aziendale, la comunicazione in contesti informali e non formali. I percorsi assumono un carattere orientativo e professionalizzante